



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRESCIA

Festività di Santa Barbara 2013

Relazione del Comandante dott. ing. Settimio Simonetti

Benvenuto

Il più cordiale benvenuto a voi tutti, Autorità, signore e signori. Grazie di essere qui con noi a festeggiare la nostra Santa Barbara.

Ringraziamento coro

Facciamo subito un applauso al coro lirico “Serenò” della parrocchia di “Villaggio Sereno” che diretto dal maestro Mario Marengli, ci ha accompagnato, per la prima volta quest’anno, con la sua musica ed il suo bel canto, in questa solenne celebrazione.

Applauso Vescovo

Sicuri di interpretare il sentimento di tutti i presenti e di tutti i bresciani, per ringraziarlo dei tanti insegnamenti di vita e di fede, proponiamo un applauso altrettanto e più caloroso per Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Luciano Monari. Grazie di cuore a tutti i sacerdoti concelebranti, Monsignor Ivo Panteghini delegato vescovile, Don Angelo Cretti parroco di San Bartolomeo, Don Arnaldo Morandi parroco di San Gottardo, Don Roberto Ferrazzoli cappellano della Polizia di Stato, Don Andrea Gàzzoli segretario di S.E. il Vescovo, in particolare al nostro cappellano Don Oliviero che ci è sempre vicino con i suoi consigli e le sue esortazioni.

Grazie alle Autorità ed ai rappresentanti delle Istituzioni che ci apprezzano per il nostro lavoro. Un saluto particolare al nuovo Sindaco di Brescia Emilio Del Bono.

Ci siete tutti, (tranne chi sta all’estero) non potevate farci regalo migliore!

Santa Barbara

Siamo qui a festeggiare la nostra Patrona con devozione e rispetto e non senza emozione, perché, per noi vigili del fuoco, Santa Barbara è l’aiuto sicuro in ogni momento di difficoltà ed a Lei ci rivolgiamo sempre con gratitudine e riconoscenza.

Il suo culto è praticamente diffuso in tutto il mondo e tanti si sono posti sotto la sua protezione: architetti, muratori, fonditori, armaioli, poeti e librai, ma, ai sensi della Bolla papale di Papa Pio XII del 1951, è ufficialmente protettrice degli artiglieri, marinai, genieri e vigili del fuoco. Esattamente, la Bolla così stabilisce: "...in modo perpetuo, dichiariamo, stabiliamo, confermiamo Santa Barbara di Nicomedia Vergine e Martire, principale patrona presso Dio di Militari, siano artiglieri e marinai o genieri o vigili del fuoco con tutti i singoli privilegi liturgici e gli onori propri dei principali Patroni Celesti. A malgrado ogni disposizione che fosse in contrasto con questo, Noi promulghiamo, e stabiliamo, decretando che le presenti lettere siano e rimangano sempre stabili, valide ed efficaci...che abbiano integro valore, ora ed in futuro...che d'ora innanzi sia inutile e vano ogni tentativo da parte di chiunque...di decidere in contrario...".

Con questi sentimenti e queste certezze, siamo qui a rendere doverosamente conto del nostro operato alle Autorità ed alla cittadinanza.

Presentazione dei vigili del fuoco

Come noto, i vigili del fuoco sono organizzati in una struttura nazionale costituita da professionisti e volontari denominata Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Prestano servizio di soccorso tecnico urgente a favore dei cittadini, a nome dello Stato, accorrendo in tutti i casi in cui si verificano emergenze dovute a cause naturali od antropiche. Con la loro presenza costante nel momento del bisogno e la loro azione a tutto campo, svolgono anche un'importante funzione di assicurazione sociale, funzione quanto mai necessaria in un clima di incertezza quale quello che stiamo vivendo.

Presentazione del Comando

In questo contesto ben si colloca l'operato del comando di Brescia, uno dei più rilevanti del Corpo nazionale, l'unico in cui i vigili permanenti ed i vigili volontari si equivalgono numericamente, costituendo un sistema complesso ed armonioso che, seppur di difficile gestione per la molteplicità dei soggetti e delle esigenze da conciliare, è senz'altro ottimale per la qualità e l'economicità del servizio. Esso conta, da un lato, sulla professionalità dei permanenti e sulla loro organizzazione strutturale e tecnica, dall'altro sulla disponibilità delle risorse umane ed economiche territoriali. Così è possibile un servizio esteso in modo omogeneo e capillare su tutta la Provincia con una molteplicità di competenze nei più svariati settori.

Presentazione difficoltà

Lo scorso anno avevamo iniziato la relazione con una lunga rappresentazione delle difficoltà in cui il Comando si trovava ad operare. Ovviamente non le ripeteremo, perché

basterà dire che quelle difficoltà sono oggi più grandi: i qualificati sono diminuiti rispetto ad allora, le risorse per la manutenzione degli automezzi, delle attrezzature e degli immobili non sono di certo aumentate. Invariate sono rimaste le difficoltà del mondo del volontariato in merito alle norme per il reclutamento, la formazione ed il conseguimento delle patenti di guida.

A nulla sono valsi i nostri interessamenti e quelli delle Autorità provinciali che, sensibili al nostro appello, si sono attivate con forte determinazione. Evidentemente il periodo critico generale che stiamo vivendo non permette di disporre di tutte le risorse umane e finanziarie di cui ci sarebbe bisogno.

A tutti coloro che ci hanno aiutato va comunque il nostro ringraziamento più cordiale. In particolare al signor Prefetto che ripone in noi e nel nostro operato grande considerazione e fiducia.

Lo stato di disagio rimane, così come rimane la nostra richiesta di aiuto a che si possano superare queste difficoltà. D'altra parte non ci si può rassegnare ad uno stato di sofferenza così diffuso che genera malcontento e toglie entusiasmo.

Presentazione dell'operato del comando di Brescia

Eccoci qui, dicevamo, a rendere pubblicamente conto delle attività svolte dal comando di Brescia in questo anno.

Più di 8.000 sono stati gli interventi di soccorso tecnico urgente per spegnimento di incendi, soccorso a persone, incidenti stradali, dissesti statici, allagamenti e recupero di beni, che i vigili del fuoco di questo Comando, permanenti e volontari, hanno svolto in questa Provincia.

Spesso si pensa che i vigili del fuoco siano deputati al solo spegnimento degli incendi ma, dall'elenco fatto, si evince la molteplicità delle competenze istituzionali attribuite al Corpo nazionale. Sono mediamente 23 interventi al giorno, di cui solo una minima parte va alla ribalta della cronaca. Si tratta di interventi quotidiani ma non per questo non impegnativi. Anzi, a volte, sono proprio gli eventi meno spettacolari, quelli che non interessano la stampa, ad essere i più difficili dal punto di vista tecnico e professionale.

L'opera del soccorso è certo quella più affascinante del nostro lavoro, essa ci porta a contatto con le persone e ci fa apprezzare dalla comunità per cui lavoriamo.

A questa attività contribuiamo tutti con diversi compiti e responsabilità perché è un lavoro di squadra, nel senso più ampio del termine. Infatti, oltre agli uomini che operano sul posto dell'intervento, c'è l'apparato dell'intero Comando, che organizza e predispone: dai capi turno a cui è affidata la gestione strategica delle risorse, alla sala operativa che acquisisce

le richieste di intervento e si relaziona con le persone interessate al soccorso, da coloro che predispongono le attrezzature, da chi gestisce la manutenzione degli automezzi, l'approvvigionamento del carburante, del vestiario e dell'equipaggiamento a chi si occupa degli acquisti e della formazione, insomma a tutti quelli che, direttamente od indirettamente, concorrono all'organizzazione ed alla gestione del dispositivo di soccorso del Comando. Ed a tutti quelli che collaborano con buona volontà ed impegno va attribuito il merito di ogni intervento ben riuscito ed a loro va quindi il nostro ringraziamento ed il nostro apprezzamento incondizionato.

Prevenzione incendi

Nell'ambito della prevenzione incendi più di 800 richieste di valutazione progetti di nuove attività a rischio di incendio sono state fatte nel 2013. Sono state evase positivamente 690 SCIA, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per aziende ed attività produttive della Provincia. Sono stati rinnovati 758 certificati già emessi. Complessivamente sono oltre 2.200 i procedimenti amministrativi di prevenzione incendi conclusi in questo anno.

Questa attività, di competenza quasi esclusiva dei tecnici, è un'attività che mette a confronto il Comando con il mondo produttivo e professionistico del territorio. Confronto che richiede una grande preparazione professionale per gestire situazioni tecniche anche di elevatissima difficoltà, visto l'assoluto rilievo di questa provincia nel panorama nazionale. A consuntivo di oltre due anni possiamo dire che lo staff è all'altezza della situazione e porta avanti questo settore con piena soddisfazione del mondo imprenditoriale.

Le innovazioni che continuano ad essere introdotte nel settore vengono recepite con professionalità dai funzionari che, venendo incontro alle esigenze dei cittadini imprenditori e dei professionisti, continuano l'opera di divulgazione delle stesse avviata lo scorso anno, con seminari e convegni.

Formazione

L'attività formativa ed addestrativa, a cui si pone tanta attenzione, vista la sua diretta influenza sulla sicurezza e sull'abilità degli operatori, è stata particolarmente intensa con n. 11 corsi per: patenti terrestri e nautiche, dissesti statici, protezione individuale, tecniche aeroportuali, tecniche di primo soccorso sanitario.

Personale del comando ha partecipato a n. 14 corsi presso la Direzione regionale e presso il Ministero od altre strutture didattiche.

Sono stati inoltre organizzati seminari e giornate formative per sicurezza aeroportuale, mantenimento specialità, estensione patenti per mezzi speciali, digitalizzazione rete interna,

ascensori, amianto, linee vita movimentazione sulle coperture civili ed industriali, sopralluoghi ed addestramenti presso la metropolitana.

Incontri formativi specifici sono stati dedicati ai vigili coordinatori poiché, a causa del ridotto organico dei qualificati, sono chiamati frequentemente a svolgere la funzione di capi partenza, per dare loro un supporto di conoscenze per affrontare con maggiore serenità tale gravoso impegno. Ad essi va una particolare riconoscenza perché sono proprio loro che subiscono le maggiori conseguenze delle difficoltà prima segnalate.

Per i volontari sono stati fatti n. 2 cicli del corso TPSS e n. 2 cicli del corso SAF, oltre un corso di accesso di 120 ore che ha permesso la formazione di 38 nuovi vigili volontari facendo rimpinguare in parte l'organico dei distaccamenti volontari.

Quest'anno sono stati svolti, su disposizione ministeriale, n. 3 corsi per passaggio di qualifica che hanno visto la partecipazione di solo 4 unità per capo reparto e n. 2 unità per capo squadra.

Formazione esterna

La formazione esterna, cioè quella rivolta ai lavoratori dipendenti di aziende a rischio incendio, è continuata intensa come gli anni precedenti contando n. 46 corsi per un totale di n. 796 unità, le verifiche per addetti antincendio ed alla gestione delle emergenze delle aziende private ammontano ad un totale di n. 934 abilitati.

Servizi di vigilanza

I servizi di vigilanza, in orario straordinario, in locali di pubblico spettacolo ed in vari altri presidi, sono stati più 50.

Amministrazione

Il settore amministrativo, a cui sono affidati adempimenti particolarmente impegnativi e complessi, ha visto questo anno delle innovazioni che hanno apportato grossi cambiamenti, tuttora in fase di assestamento. Innovazioni adottate dopo un lungo periodo di valutazioni volte a dare razionalità ed organicità al settore per il buon andamento dell'azione amministrativa del Comando, sia interna che esterna.

A tutti coloro che con particolare diligenza e professionalità si dedicano a questo lavoro, in particolare a quelli che, coinvolti in questi cambiamenti, hanno collaborato e collaborano attivamente, va un doveroso e cordiale ringraziamento.

Ringraziamenti

Funzionari

Un riconoscimento speciale ai funzionari che più direttamente collaborano alla gestione del Comando contribuendo all'analisi dei problemi ed alla individuazione delle

soluzioni, in particolare a quelli che si fanno parte attiva nella gestione delle questioni relazionali con il personale.

Volontari

Grazie ai volontari che servono i luoghi più lontani della provincia, che si rendono disponibili nel loro tempo libero o che scappano dal lavoro per portare soccorso ai propri concittadini.

Un grazie particolare vogliamo rivolgere ai capi distaccamenti volontari perché con la loro azione paziente riescono a gestire quelle comunità, conciliando esigenze ed aspettative diverse. È un lavoro impegnativo, spesso poco apprezzato, ma che è essenziale per la sussistenza di quelle realtà operative e solo quando viene meno ci si accorge del suo grande valore.

Sindacati

Un ringraziamento veramente speciale e sentito rivolgiamo a quei rappresentanti sindacali che hanno preso coscienza dell'impegno profuso per il buon andamento del Comando e che, abbandonando sterili e fuorvianti toni conflittuali e facendo tesoro di quanto si è voluto costruire insieme, si sono aperti, senza rinunciare al loro ruolo dialettico istituzionale, ad un dialogo costruttivo che lascia sperare proficui sviluppi futuri. Con questi presupposti è infatti possibile instaurare un clima di armonia e di rispetto all'interno del Comando che permette a tutti di crescere e dare il meglio di sé.

Pensionati

Un ringraziamento affettuoso ai vigili in congedo che, sempre attivi ed attenti, contribuiscono alla diffusione della cultura della sicurezza e si prodigano per iniziative a scopo benefico. In questo periodo hanno fatto da guida a 400 bambini in visita presso il Comando, hanno partecipato alla iniziativa "una mela per la vita".

Pensieri

Un pensiero deferente ed una invocazione di aiuto rivolgiamo a coloro che non sono più in mezzo a noi, perché ci siano di conforto per la nostra vita e per il nostro lavoro.

Il più sentito, affettuoso, costante pensiero rivolgiamo a tutti coloro che vivono nella preoccupazione, nella malattia e nella sofferenza, sia fisica che morale, con l'augurio che trovino la forza di sopportare e superare tutte le difficoltà attuali e che si prospetti loro un futuro migliore.

Conclusioni e prospettive per il futuro

Tutto l'operato sopra rappresentato dimostra che nonostante le difficoltà evidenziate, il Comando svolge a pieno le proprie funzioni istituzionali.

Anzi, quest'anno è stato un anno di innovazione e di crescita, caratterizzato dalla attivazione di tanti staff operativi ed allo sviluppo di quelli già costituiti che, superando tante difficoltà, stanno strutturando nuovi servizi e procedure in vari settori quali: autorimessa, carburanti, magazzino tecnico, magazzino generale, colonna mobile, nautico, saf, nbc.

Siamo fiduciosi che questo spirito di buona volontà e di voglia di fare bene prevarrà su ogni sconcerto e disappunto.

Siamo convinti che i riconoscimenti che giungono dalle Istituzioni e dai cittadini, il rispetto e l'ammirazione con cui siamo accolti e la consapevolezza di offrire un buon servizio alle persone ed alla comunità ci daranno la forza di continuare su questa via di grande rinnovamento e di profonda presa di coscienza.

Con questa fiducia e queste convinzioni vogliamo terminare questa relazione con un cordiale, francescano e fraterno augurio di pace e bene a tutti.

Settimio Simonetti